



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
" ANTONIETTA DE PACE "**

V.le Marche, 13 - LECCE - e mail info@ipdepace.com leis03100a@istruzione.it
PEC leis03100a@pec.istruzione.it - Home Page <http://www.ipdepace.gov.it>
C.F. 80012240752 – Tel. 0832/345008 – 348118 – Fax 0832/217098

Prot. 10659-1/1/D del 29/10/2016

1^ Revisione del

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

del 10/2016

*approvata dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 27 ottobre 2016 con
delibera n° 307/5*

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Silvia Madaro Metrangolo

INDICE

<u>Premessa</u>	2
<u>Attività PTOF</u>	3
<u>1. Priorità strategiche</u>	4
<u>2. Piano di Miglioramento</u>	5
<u>2.1 Scelte conseguenti alle priorità e agli obiettivi di processo</u>	8
<u>2.2 Scelte conseguenti ai risultati delle Prove Invalsi</u>	9
<u>2.3 Proposte e pareri provenienti dal territorio e utenze</u>	10
<u>3. Progettazione curriculare, extracurriculare, educativa e pianificazione dei servizi</u>	11
<u>3.1 Percorsi formativi curricolari</u>	11
<u>3.1.1 Percorsi diurni</u>	11
<u>3.1.2 Percorsi serali: istruzione degli adulti</u>	12
<u>3.2 Struttura dei percorsi curricolari</u>	12
<u>3.3 Alternanza scuola lavoro</u>	13
<u>4. Organizzazione dell'Istituto</u>	18
<u>4.1 Orari di apertura</u>	18
<u>4.2 Orario settimanale delle lezioni</u>	18
<u>4.3 Organigramma funzionale</u>	19
<u>4.4 Attrezzature e strumentazione a supporto della didattica</u>	20
<u>4.5 Servizi per studenti e famiglie</u>	20
<u>4.6 Servizi per l'orientamento</u>	21
<u>4.7 Ambienti attrezzati e didattica laboratoriale</u>	21
<u>4.8 Laboratori di settore per l' ampliamento dell'offerta formativa</u>	22
<u>5. Organico dell'autonomia</u>	23
<u>5.1 Posti comuni e di sostegno</u>	23
<u>5.2 Personale docente in servizio sull'organico dell'autonomia</u>	23
<u>5.3 Posti per il personale amministrativo e ausiliario</u>	25
<u>6. Programmazione delle attività formative rivolte al personale</u>	26
<u>7. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali</u>	27
<u>8. Rapporti con il territorio e convenzioni</u>	29

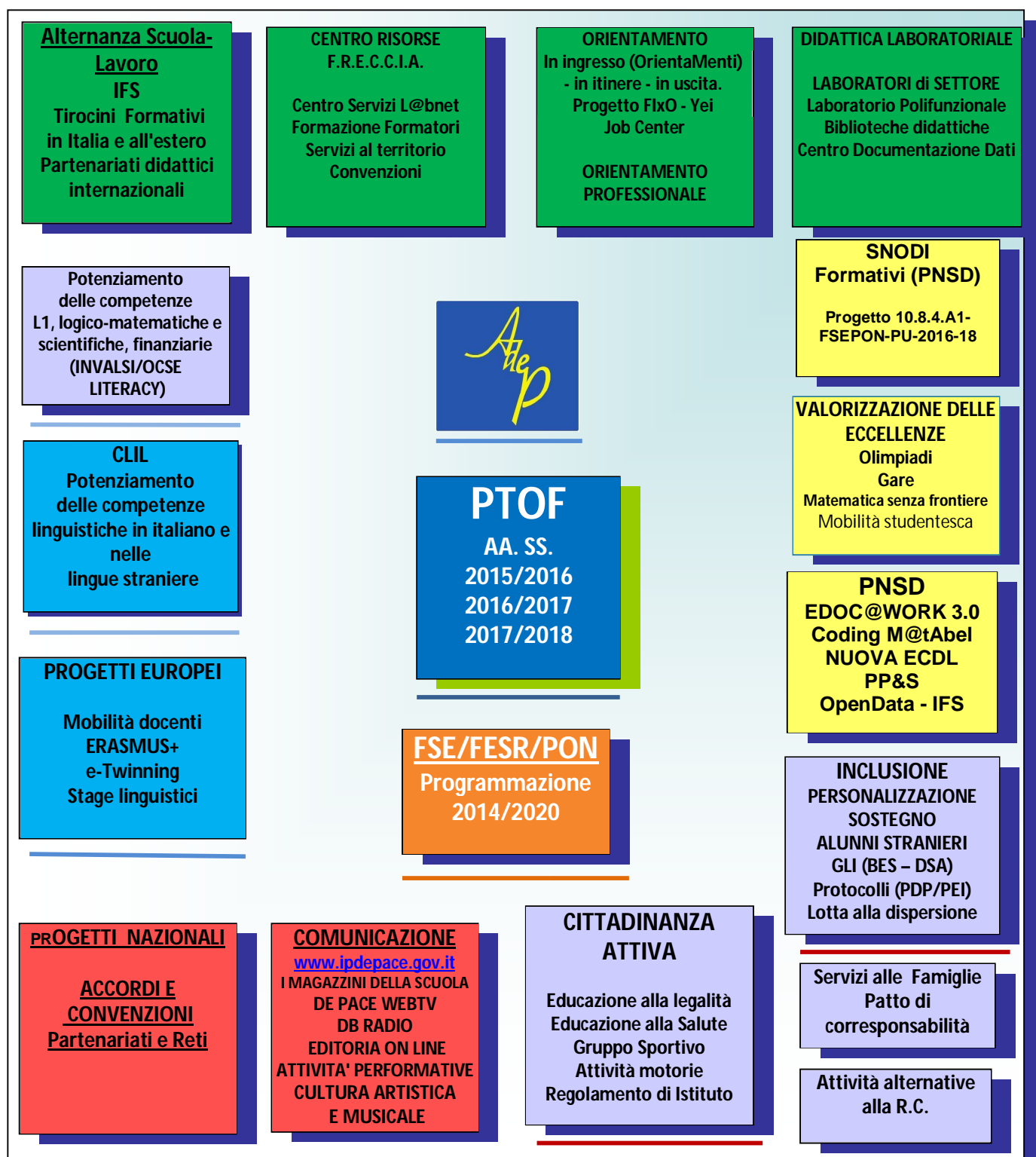
PREMESSA

L'offerta formativa dell'IISS "Antonietta De Pace", flessibile e dinamica, è centrata sullo studente e mira allo sviluppo e alla valorizzazione della singola persona e al suo successo formativo. Le azioni educative sono progettate in accordo con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico di riferimento in modo programmato, operativo e flessibile. Il contesto progettuale ed organizzativo della scuola è caratterizzato da indirizzi innovativi che integrano le esigenze e i bisogni dell'utenza con le vocazioni produttive e le risorse del territorio in campo lavorativo, connettendo i servizi offerti dall'istituto con le opportunità formative offerte dal mondo del lavoro e da Enti ed Istituzioni a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale. Per questo, il nostro precipuo compito e impegno consiste nel valorizzare le attitudini di ciascun studente, sostenendo le sue scelte e concretizzandole in competenze spendibili per la realizzazione compiuta di ogni singolo progetto di vita, personale, sociale e professionale.

La presente revisione del Piano triennale dell'offerta formativa, relativa all'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Antonietta De Pace" di Lecce – LEIS03100A - è elaborata ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* nasce dall'esigenza di migliorare ed armonizzare le scelte effettuate a seguito del monitoraggio e delle osservazioni di miglioramento da parte di tutto il personale scolastico.

- Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti e dalla Dirigenza sulla base degli indirizzi della scuola, delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 10658/1/1D del 29/10/2016;
- La revisione del piano ha ricevuto il parere favorevole dal Collegio dei Docenti nella seduta del 10 ottobre 2016 prot. n. 191/5;
- La revisione del piano ha ricevuto il parere favorevole dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27 ottobre 2016 prot. n. 307/5;
- Il piano è inviato all'USR Puglia pugliascuola2016@gmail.com
- Il piano è inserito sulla piattaforma SIDI "Scuola in chiaro"
- Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola www.ipdepace.gov.it

ATTIVITA' DEL PTOF 2015/2018



VALUTAZIONE – AUTOVALUTAZIONE
VALUTAZIONE DI SISTEMA

1. PRIORITÀ STRATEGICHE

In base a quanto previsto dalla normativa di riferimento, si evidenziano le priorità strategiche coerenti con il PdM da cui discende il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IISS "Antonietta De Pace", centrato sullo studente come persona, che riflette le esigenze del contesto culturale sociale ed economico locale, delineando un quadro progettuale ed organizzativo della scuola. Gli indirizzi contemperano esigenze ed attese espresse dall'utenza e dalla realtà territoriale di riferimento con i servizi integrati sul territorio, con le risorse umane, strumentali, strutturali e funzionali alla loro utilizzazione, ai rapporti e alle interazioni con Enti ed Istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, ed internazionale.

La scuola valorizza la professionalità docente con l'aggiornamento continuo, in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale di Formazione, individuando le priorità educative e formative (sottese al curriculum scolastico) in risposta alle domande di contesto, in un dialogo continuo con il tessuto sociale e territoriale in cui i ragazzi sono inseriti e nel rispetto delle potenzialità e attitudini di ciascuno. Adotta la flessibilità come strumento a favore della personalizzazione dell'insegnamento / apprendimento in una logica di rete.

L' IISS "A. DE PACE", cogliendo le trasformazioni sociali, tecnologiche, occupazionali in atto, ha predisposto strategie operative in grado di trasformare l'istituzione scolastica in punto di riferimento sul territorio per una qualificata offerta formativa e di istruzione rivolta a giovani ed adulti che devono e vogliono consolidare, riconvertire, potenziare il loro patrimonio culturale.

La mission è centrata sull'*empowerment* dell'organizzazione e sulla *crescita* dei diversi target di utenza a cui vuole assicurare:

- raggiungimento di standard di competenza attraverso opportunità educative, nel rispetto delle esigenze specifiche
- conoscenza di se stessi, valorizzando la propria identità e rafforzando le potenzialità positive
- responsabilità sociale nella coscienza dell'appartenenza a una comunità civile, a un ambiente da conoscere e rispettare, conoscendo diritti e doveri
- formazione professionale adeguata al momento storico ed economico, stimolando un'organica cultura professionale polivalente
- conquista dell'autonomia di giudizio, di scelta, di assunzione di impegni, nell'inserimento attivo nella società e nel lavoro, sulla base del rispetto dell'altro, del dialogo e della partecipazione al bene comune
- inclusione sociale nella convivenza e integrazione con i propri compagni basata sulla cooperazione, sull'accettazione delle diversità, intese come valori e opportunità di crescita

Priorità in coerenza con il PdM:

<u>Priorità</u>	<u>Priorità da RAV</u>	<u>Indicatore</u>	<u>Traguardo</u>	<u>Monitoraggio</u>
1- Miglioramento delle competenze base di italiano e matematica	Risultati nelle prove standardizzate e nazionali	Esiti prove INVALSI	Per italiano miglioramento del 5% degli esiti. Per matematica raggiungere la media nazionale degli Istituti professionali.	Annuale
2A Sviluppo professionale del personale docente ed ATA in linea con il Piano Nazionale di Formazione	Risultati scolastici	N. di certificazioni ed attestati	Aumento ore formazione e numero attestati	Annuale
2B Incremento delle competenze linguistiche e informatiche	Risultati scolastici	N. di certificazioni Media voti degli alunni stranieri in lingua italiana N. di abbandoni da parte di alunni stranieri	Aumento del 5% delle certificazioni alunni in uscita Progressione migliorativa tale da far ottenere la sufficienza in italiano alla fine dell'anno per almeno l'80% degli alunni di lingua madre non italiana Decremento abbandoni del 5% da parte di alunni stranieri	Semestrale

2. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola presente e scaricabile in formato pdf sul portale SIDI *Scuola in Chiaro* del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/LERC031019/istprofessionaledepacelece/valutazione/documenti> .

E' pubblicato sul sito www.ipdepace.gov.it "Area Qualità/I nostri documenti", con l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riportano di seguito **gli obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi relativamente a ciascuna area di processo, e , in coerenza con le priorità e gli obiettivi individuati nel RAV ed esplicitati nel PDM, **le attività e i percorsi progettuali** che nel triennio ampliaranno l'Offerta Formativa:

Obiettivi	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Attività/progetti specifici
<p>1- Rafforzare le capacità inclusive dei docenti e del personale ATA attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire il successo e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team di docenti</p>	<p>Rendere i consigli di classe pienamente consapevoli delle strategie di personalizzazione e conseguente applicazione di metodologie mirate Diminuzione degli abbandoni del 5% rispetto all'anno precedente</p>	<p>Numero di ore di formazione sui BES; grado di soddisfazione dei genitori; miglioramento in dati numerici dei risultati scolastici dei BES ; numero interventi realizzati dal gruppo di supporto; numero PDP;Certificazioni ed attestati n. di laboratori/progetti di cittadinanza attiva n. di abbandoni</p>	<p>Questionari di customer satisfaction per le famiglie; strumenti di rilevazione quantitativa e qualitativa sull'efficacia degli interventi realizzati dai docenti.</p>	<p>-Percorsi di potenziamento delle competenze comunicative per l'inclusione - Sportello didattico funzionale al riallineamento delle competenze - Formazione docenti sulle politiche inclusive - Laboratori di cittadinanza attiva -Laboratorio della creatività (cultura artistica e musicale) -Sportelli di ascolto per il disagio giovanile -Attività sui temi del bullismo e del cyberbullismo -Educazione alla salute - Progetto "I can"</p>
<p>2 - Potenziare la cultura e le competenze in italiano e in matematica con riferimento alle indagini nazionali ed internazionali</p>	<p>L'obiettivo è raggiungere il trend medio nazionale con scuole dello stesso ordine</p>	<p>Dati invalsi</p>	<p>Annualmente vengono analizzati i dati forniti dall'INVALSI e i dati interni</p>	<p>-Percorsi di potenziamento delle competenze di literacy -Diffusione della cultura economica e finanziaria sul territorio (financial literacy) -Sperimentazione del PP&S (problem posing&solving) -Laboratorio di giornalismo -Interventi di potenziamento sulle Prove Invalsi - Applicazione del coding -Olimpiadi di informatica, matematica</p>
<p>3 Potenziare i gruppi di lavoro che affiancano il team strategico della scuola con opportunità formative e/o professionali</p>	<p>Istituzione di partenariati fidelizzati bilaterali e di rete che consentono di implementare l'azione del team strategico anche in termini di potenziamento delle competenze professionali attraverso</p>	<p>numero ore di formazione/autoformazione; numero di incontri anche on line; numero di accordi , numero progetti in rete finalizzati allo sviluppo professionale ed occupazionale dell'utenza</p>	<p>Utilizzo di strumenti di rilevazione quantitativa e qualitativa</p>	<p>Implementazione di gruppi strategici: -NIV -Gruppo di progettazione -Costituzioni di Reti</p>

	l'interazione reciproca			
4 Omogeneizzare e uniformare i criteri di valutazione per favorire percorsi verticalizzati e integrati	Creare un flusso comunicativo standardizzato di informazioni fondamentali tra scuole di ordine diverso attraverso le NT Completare la formazione in ambienti non formali con il coinvolgimento di stakeholders territoriali	Numero di progetti e di reti attive in verticale e orizzontale; numero di partecipanti ad open day, attivazione di laboratori di orientamento Numero convenzioni ASL, protocolli d'intesa e altro tipo di collaborazione in rete con ricaduta formativa Valutazione delle organizzazioni ospitanti Monitoraggio degli esiti dei percorsi ASL e di tirocini	Modalità statistiche (numero accessi a database; numero richieste informazioni; numero invii)	-Percorsi/ laboratori funzionali all'orientamento professionale e al riorientamento; -Percorsi di orientamento in uscita e di placement -Diffusione della cultura economica e finanziaria sul territorio (financial literacy) -banca dati per ASL e schede di monitoraggio degli esiti dei percorsi -scheda di valutazione delle organizzazioni ospitanti - PON 2014/2020 Progetto per le scuole aperte "Fuori@lasse" Progetto per le 3 ^a classi - Scuole di 1° grado "OrientaMenti"
5 Rafforzare il livello medio della padronanza della lingua italiana per gli alunni stranieri per favorire le competenze interculturali	Una progressione migliorativa tale da far ottenere la sufficienza in italiano alla fine dell'anno per almeno l'80% degli alunni di lingua madre non italiana	Voto medio in italiano per alunni stranieri	Viene analizzata la progressione degli esiti ogni bimestre	Percorso di Italiano L2 finalizzato all'interazione e comunicazione didattica in classi plurilingue.
6 Rafforzare il livello medio della padronanza della lingua inglese nei docenti e personale ATA e plurilingue negli alunni	Formazione di un gruppo consistente di personale docente e non docente e alunni con l'obiettivo di raggiungere l'80% di attestazioni. Ci attendiamo una media voto di almeno 7/10 in lingua straniera per almeno il 60% degli alunni nella valutazione finale. Utilizzo delle lingue straniere in attività curriculari (metodologia CLIL) in tutte le classi quinte e nella classe terza dell'Istituto tecnico.	-n. di certificazioni ottenute -media voto nelle lingue straniere -n. di UDA veicolate in lingua inglese/altra lingua con il coinvolgimento delle discipline non linguistiche (CLIL)	Esiti in uscita dalla formazione Verifica degli esiti della programmazione CLIL nei consigli di classe interessati.	-Percorsi di potenziamento linguistico finalizzato all'interazione e comunicazione plurilingue (francese/inglese). - Corsi finalizzati alle certificazioni linguistiche (Cambridge/Trinity, DELF, DELE) -Stage linguistici -Tirocini formativi all'estero -Progetto "I can" - Percorso "Skills for job"
7 Piano di formazione per il personale della scuola centrato sui	Valorizzazione delle risorse professionali tenendo conto delle competenze per	percentuale di coerenza tra bisogni formativi emersi, tipologia e numero di corsi inseriti nel piano di	Utilizzo di questionari di rilevazione dei bisogni. Utilizzo	PSND, ASL/IFS -SNODI formativi - Piano Nazionale

bisogni rilevati e funzionale alla completa attuazione della progettazione della scuola	l'assegnazione degli incarichi. I corsi avviati devono essere coerenti con i bisogni formativi emersi	formazione dei docenti;	di strumenti quantitativi e qualitativi per rilevare il grado di soddisfazione e coerenza.	di Formazione -Prove Invalsi - M@tAbel -CLIL, ECDL, -BES e didattica inclusiva -Mobilità docenti -Piano di formazione del personale ATA -Formazione lavoratori sulla sicurezza ai sensi dell'accordo stato-regioni del 21/12/2011 -Formazione specifica per addetti al pronto soccorso, addetti antincendio, RSPP, ASPP e RLS -Simulazioni di emergenze (terremoti, alluvioni, incendi) -Formazione BLS-D (utilizzo del defibrillatore)
8 Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di cittadinanza digitale), verticalmente e trasversalmente al curricolo	Il miglioramento e un uso sistematico nella didattica delle nuove tecnologie e creazione di nuovi ambienti digitali. Utilizzo di nuove tecnologie in almeno il 50% delle classi.	Numero di progetti formativi. N. di unità di apprendimento contenenti applicazione di nuove tecnologie.	Dall'ordine del giorno dei consigli di classe e sugli spazi dedicati alle piattaforme per uso scolastico si rileva il numero di unità di apprendimento con NT.	-Formazione su: ECDL, SNODI, Coding, IFS - Utilizzo delle NT nella didattica quotidiana - Creazione di nuovi ambienti digitali - A Scuola di OpenCoesione (progetto di cittadinanza attiva che prevede l'utilizzo di NT)

2.1 Scelte conseguenti alle priorità e agli obiettivi di processo

L'istituzione ha richiesto e ottenuto un organico dell'autonomia funzionale ai bisogni emersi che verrà utilizzato, con apposito funzionigramma relativo alle competenze in possesso di ciascuna unità professionale, in azioni di:

- codocenza per recupero, riallineamento, potenziamento e/o lavoro in cooperative learning;
- personalizzazione di percorsi per BES, compresi gli alunni stranieri e DSA e supporto cognitivo e comunicativo-relazionale a singoli studenti in collaborazione con docenti curricolari e referenti d'Area;

- integrazione del curricolo per studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica;
- attività di supporto alla gestione degli ambienti laboratoriali ivi comprese le biblioteche didattiche per archiviazione, consultazione e studio tutorato, prestito/comodato d'uso di testi e manuali;
- tutoraggio e attività di docenza esperta e/o codocenza nei percorsi ASL;
- sportello ascolto e orientamento

2.2 Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta relativamente ai Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica dell'anno 2015 e 2016 ha messo in luce i seguenti:

- **punti di forza:** gli Esiti INVALSI di Matematica hanno fatto registrare un risultato significativamente superiore rispetto alla media italiana, del Sud e della stessa regione Puglia rispetto agli istituti con indice ESCS simile;
- **punti di debolezza:** gli Esiti INVALSI di Italiano hanno fatto registrare un punteggio significativamente inferiore alla media italiana, regionale e del Sud, degli istituti con indice ESCS simile;

2015

	ITALIANO punteggi generali
LEIS03100A	28,9
Punteggio PUGLIA	37,6
Punteggio SUD	36,8
Punteggio ITALIA	38,4

	MATEMATICA punteggi generali
LEIS03100A	40,6
Punteggio PUGLIA	21,9
Punteggio SUD	24,5
Punteggio ITALIA	26,7

2016

	ITALIANO punteggi generali
Classe...1003	42,00
Classe...1008	56,30
LEIS03100A	49,15
Puglia	54,48
Sud	54,10
ITALIA	57,80

	MATEMATICA punteggi generali
Classe...1003	38,20
Classe...1008	29,30
LEIS03100A	33,75
Punteggio PUGLIA	38,0
Punteggio SUD	37,80
Punteggio ITALIA	41,70

Dai risultati ottenuti si evince che le due classi esaminate, nella media, sono sotto il punteggio nazionale, anche se per la matematica una delle due classi risulta al di sopra della media italiana degli istituti con indice ESCS simile. **Si evidenzia che** i dati riportati sono parziali in quanto l'INVALSI ha restituito solo il risultato delle classi che hanno avuto una partecipazione superiore al 50%. Il trend degli esiti INVALSI degli anni passati, in particolare del 2013-2014 e 2014-2015 era positivo, non si è potuto procedere all'analisi incrociata degli esiti del 2016 rispetto al passato per mancanza di dati completi.

Per migliorare gli esiti delle prove INVALSI l'Istituto progetta soluzioni organicamente strutturate e realmente strategiche. L'impianto del curricolo verticale d'italiano e di matematica prevede un modello di sviluppo di una didattica per le competenze.

2.3 Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati consultati rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Rete degli *stakeholders* (istituti d'istruzione secondaria di primo e secondo grado, imprese, associazioni, enti pubblici e privati) che hanno costituito la rete del progetto PON/FSE 2007/2013 - OB. F Az 3 *"Il tuo futuro è il nostro obiettivo"* finalizzata alla ***"Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti"***
- Rete di Istituti di 1° e 2° grado per la realizzazione dei progetti PON/FSE 2007/2013 Ob. L Az. 1 "Attività di pubblicizzazione e informazione sul programma";
- Rete per i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro;
- Rappresentanti genitori
- Rappresentanza studentesca
- Rete degli Istituti individuati quali Snodi formativi territoriali (PNSD)
- Rete di scuole, EELL e associazioni del PON "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche"

Nel corso di tali contatti sono state formulate le seguenti proposte concernenti l'Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:

- Rafforzare l'alleanza con le famiglie e con gli stakeholders disponibili attraverso gruppi formalizzati sugli aspetti di mediazione culturale e linguistica e sulle banche del tempo
- Utilizzare la collaborazione con l'Università del Salento per Tirocini formativi funzionali e mirati
- Utilizzare gli ambienti attrezzati del Centro Risorse FRECCIA implementando l'interazione con il territorio per attività integrative di sportello, consulenza, accoglienza, supporto allo studio ed ai percorsi Alternanza Scuola Lavoro
- Integrare l'azione istituzionale con quella condotta con associazioni ed aziende sul territorio per sensibilizzare ai valori dell'eco-sostenibilità, del riciclo e della salvaguardia della salute e del benessere
- Promuovere attività che sviluppino autoimprenditorialità e formule di incubazione d'impresa e/o promozione d'impresa

3. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI

Il percorso di innovazione organizzativa realizzato nel nostro istituto ha seguito e accompagnato le Raccomandazioni europee che si sono tradotte in norme e direttive nazionali, come è accaduto nel 2007 con il Decreto 139 che ha regolamentato l'Obbligo scolastico e, successivamente, con i Decreti Legislativi 87/88/89 del 2010 che hanno rivisto l'impianto strutturale della scuola italiana come già indicato dall'art. 13 della legge n.40/07. Parte integrante di tale innovazione sono i dipartimenti che nel Riordino costituiscono articolazioni del Collegio dei Docenti funzionali alla programmazione formativa, che va dall'analisi dei bisogni alla pianificazione dell'offerta formativa, dalla progettazione curricolare alla ricerca metodologico – didattica con la costruzione di verifiche adeguate, dalla ricerca di attività da esplicitare nei diversi ambienti d'apprendimento alla valutazione certificativa delle competenze. La progettazione curricolare ed extracurricolare è in linea con la Legge 107/15 e con il recente Piano Nazionale di Formazione

3.1 Percorsi formativi curricolari

L'Istituto "A. De Pace", fonda la sua identità sull'integrazione tra una solida formazione in ambito culturale e percorsi curricolari a forte valenza professionale, così articolata

3.1.1 Percorsi diurni

CORSI DIURNI	Ordinamento dell'ISTRUZIONE PROFESSIONALE
	Indirizzi
SETTORE SERVIZI COMMERCIALI	SERVIZI COMMERCIALI
	SERVIZI COMMERCIALI _ AMBITO TURISMO
	SERVIZI COMMERCIALI_ OPZIONE GRAFICA PUBBLICITARIA
SETTORE PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI	MODA
	AUDIOVISIVO
	CHIMICO

CORSI DIURNI	Ordinamento dell'ISTRUZIONE TECNICA
	Indirizzi
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	TURISMO
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	SISTEMA MODA
	GRAFICA E COMUNICAZIONE

3.1.2 Percorsi serali: istruzione degli adulti

Utilizzando le Nuove Tecnologie e un impianto curricolare basato sulla didattica modulare, al fine di promuovere e migliorare la qualificazione della popolazione adulta rispetto agli standard europei e di elevare il numero di persone in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore, sono attivi due **percorsi serali** riferiti all'**Istruzione Professionale** e rivolti a giovani drop-out ed adulti. I percorsi sono strutturati secondo la logica del riconoscimento delle competenze formali, non formali, informali come crediti acquisiti al fine della costruzione di un curriculum personalizzato

CORSI SERALI	Ordinamento "ISTRUZIONE PROFESSIONALE"
	Indirizzi
SETTORE SERVIZI COMMERCIALI	SERVIZI COMMERCIALI_ OPZIONE GRAFICA PUBBLICITARIA
SETTORE PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI	MODA

3.2 Struttura dei percorsi curricolari

I risultati di apprendimento dei percorsi formativi sono declinati in competenze, abilità e conoscenze ai fini della mobilità delle persone sul territorio nazionale e dell'Unione europea. Con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (**European Qualifications Framework - EQF**) i percorsi curricolari presentano la seguente struttura:

PRIMO BIENNIO	Area Comune	Area d'Indirizzo
Classe 1[^] e Classe 2[^]	660 h.	396 h.
In uscita dal primo biennio viene rilasciata la certificazione dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione (D. M. n. 9 del 27/01/2010) ed in linea con le indicazioni dell'U.E. sulla trasparenza delle certificazioni e delle qualifiche.		

SECONDO BIENNIO	Area Comune	Area d'Indirizzo
*Classe 3[^] e Classe 4[^]	495 h.	561 h.
* In base alla deliberazione della Giunta regionale pugliese, l'I.I.S.S "A. De Pace" attua percorsi triennali di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà integrata. In base al Decreto interministeriale (MIUR - MLPS) del 15 giugno 2010 (D.G.R. del 4 agosto 2010, n. 1815) , l'Istituto rilascia, su richiesta all'atto dell'iscrizione , le sotto elencate qualifiche triennali , coerenti con i percorsi di studio attualmente in ordinamento nell'Istituto e che afferiscono al Quadro delle 21 qualifiche nazionali deliberate in Conferenza Stato-Regioni. La qualifica professionale triennale per ciascun indirizzo permette di immettersi subito nel mondo del lavoro o optare per il proseguimento degli studi nel curriculum quinquennale intrapreso e sostenere l'Esame di Stato dell'indirizzo prescelto. Al termine del percorso triennale si sostiene un esame per la certificazione delle competenze relative all' area comune e tecnico-professionale di ciascun settore e si consegue un diploma di qualifica corrispondente alle seguenti figure:		
SETTORE	*QUALIFICHE PROFESSIONALI TRIENNALI	
Servizi commerciali	Operatore Amministrativo-Segretariale	
	Ambito Turismo	
	Operatore Grafico	
Industria e artigianato	Operatore dell'Abbigliamento	
	Operatore delle produzioni chimiche	
	Operatore Grafico - indirizzo multimediale	
ANNO CONCLUSIVO	Area Comune	Area d'Indirizzo
Classe 5[^]	495 h	561 h.
Alla fine dei percorsi quinquennali , con il superamento dell'esame di Stato, viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnico-Professionale (Istituto Professionale) e di Istruzione Tecnica (Istituto Tecnico) , indicante la figura relativa all'indirizzo seguito dallo studente e le competenze acquisite, con riferimento alle eventuali opzioni scelte nell'ambito dell'indirizzo secondo il seguente prospetto :		
SETTORE	ISTITUTO PROFESSIONALE	
Servizi commerciali	Tecnico dei Servizi Commerciali	
	Tecnico dei Servizi Turistici	
	Tecnico dei Servizi Commerciali (Opzione Grafico Pubblicitario)	
Industria e Artigianato	Tecnico per le Produzioni Artigianali - Moda	
	Tecnico per Le Produzioni Industriali - Chimico/Biologico	
	Tecnico per Le Produzioni Industriali - Audiovisivo	
	ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO	
Indirizzo Turistico	Tecnico del Turismo	
	ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO	
Indirizzo Grafica e Comunicazione	Tecnico della Grafica e Comunicazione	
Indirizzo Sistema Moda	Tecnico del Tessile - Abbigliamento e Moda	

Il diploma costituisce titolo necessario, oltre che ai fini dell'accesso al mondo del lavoro, anche per l'ingresso all'università, agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

3.3 . Alternanza scuola-lavoro

Già l'art. 9, comma 1, del D.L. 15 aprile 2005, n. 77 indicava un'area del curricolo del **III, IV e V anno** del percorso di studi **dell'Istituto Professionale** da svolgersi in **Alternanza Scuola-Lavoro** che terminava con il conseguimento di una certificazione delle competenze raggiunte, coerenti con l'indirizzo di studi scelto.

L'attuale ordinamento ha introdotto l'Alternanza scuola-lavoro in tutti gli istituti superiori ed il nostro Istituto, in un'ottica di continuità con le precedenti esperienze, finalizza i suoi percorsi alla valorizzazione di tutti i profili professionali legati alle attività produttive del territorio e all'innovazione del curricolo, facilitando l'interazione con aziende e mondo del lavoro ai fini dell'occupabilità dei propri studenti. Il percorso orientativo prende avvio già al secondo anno, attraverso colloqui di orientamento/riorientamento e di attività tutorate da docenti. L'esperienza di alternanza, con il prosieguo negli anni successivi, rappresenta un'occasione preziosa per conoscere il sistema produttivo del territorio e sviluppare competenze professionali grazie a strategie vincenti, come percorsi di apprendimento in aziende reali, condotte in collaborazione con esperti del settore e come quella della “**simulazione d'impresa**”, riproducendo il concreto modo di operare delle moderne aziende attraverso l'uso della tecnologia informatica e della comunicazione telematica nelle aule scolastiche attrezzate.

Le scelte che l'Istituzione scolastica ha operato, sino alle nuove indicazioni in merito alle modalità di individuazione dei destinatari, sono state guidate sia dai vincoli posti dalla normativa vigente e dal Bando emanato dall'USR che dà scelte di selezione legate ai criteri stabiliti dalla collegialità tecnica e deliberante dell'organizzazione, di seguito indicati:

- consapevolezza del sé e capacità di proiezione futura dei ragazzi selezionati
- maturità in termini di coerenza delle affermazioni e di pensiero, capacità di reggere allo stress e alle situazioni di tensione emotiva, autopromozione delle proprie risorse e di chiarezza dei propri obiettivi a medio-lungo termine
- motivazione alla partecipazione inteso come grado di consapevolezza di come e quanto questa esperienza possa incidere sullo sviluppo personale e professionale.

I percorsi Alternanza Scuola-Lavoro realizzati hanno coinvolto gruppi di allievi di età compresa tra i 14 e i 18 anni appartenenti a più classi ed indirizzi.

STRUTTURA DELL'INTERVENTO

Alla luce delle indicazioni contenute nella Legge 107 in particolare dalla “guida operativa” pubblicata dal MIUR ed in relazione al modello sperimentato sino ad ora, i percorsi ASL sono avviati dal terzo anno attraverso un'attività di progettazione che tiene conto :

- dei fabbisogni formativi e professionali territoriali,
- del fatto che l'alternanza non costituisce un'attività aggiuntiva ma un segmento curricolare parallelo che, anche se con modalità diverse, conduce gli studenti a raggiungere gli obiettivi del corrispondente, normale curricolo;
- della personalizzazione del percorso finalizzata al successo formativo
- delle competenze trasversali e di quelle tecnico professionali

L'articolazione triennale dei percorsi è strutturata in **7 fasi** alcune temporalmente successive, altre trasversali:

Fase 1: Macro progettazione dell'intervento a cura dei C.di cl. in relazione agli esiti di ricognizione dei bisogni degli interessi coinvolti (scuola- aziende - allievi e famiglie) in una prospettiva pluriennale.

Fase 2: Condivisione della macro progettazione con le aziende individuate e stesura del progetto di ASL (con la definizione dei partner, contesto di partenza, obiettivi e finalità, destinatari, cronogramma delle attività, risultati e impatto). Un ulteriore aspetto importante della Micro progettazione è la definizione delle aree curriculari interessate nel percorso, ovvero le curvature curriculari necessarie da inserire nell'UDA trasversale a supporto del percorso e le metodologie laboratoriali didattiche da impiegare per favorire l'apprendimento dei ragazzi

nell'ambito di tutte le attività curriculari basate sull'interazione, quali il team working, l'analisi di casi, le simulazioni, il problem solving ecc. L'area della specializzazione del curriculum riguarderà gli aspetti delle competenze che possono essere sviluppate all'interno di un percorso formale. Le discipline coinvolte, una volta individuate le competenze coinvolte nel percorso ASL, selezioneranno le abilità ed i "saperi" ritenuti irrinunciabili per la realizzazione dell'esperienza e per il pieno coinvolgimento degli allievi nelle attività on the job.

Fase 3: Sensibilizzazione e Orientamento attraverso apposite sessioni seminariali rivolte ad allievi, famiglie, tutor aziendali e docenti.

In particolare la Fase di Orientamento è concepita come un'azione di supporto rivolta agli allievi finalizzata all'appropriazione di strumenti utili a facilitare e guidare l'allievo nell'elaborazione di un progetto di vita, con modalità di riflessione e consapevolezza dei propri bisogni e aspettative in relazione alle caratteristiche personali e si articola nei modi e nei tempi di seguito riportati:

Fase 4: Interventi di formazione rivolti alle figure chiave (Referente dei percorsi ASL, Tutor, coordinatore di classe)

Fase 5: Attivazione dei percorsi

Fase 6 : Diario di bordo dello studente, report del tutor interno ed aziendale, scheda di valutazione dello studente a cura dell'azienda, scheda di valutazione dell'esperienza da parte dello studente, certificazione delle competenze.

Fase 7: Diffusione dei risultati

Fase 8: Monitoraggio complessivo dell'azione che riguarderà le seguenti aree:

- Area dei risultati funzionale al monitoraggio delle competenze realizzato attraverso indicatori di efficacia:

-sviluppo delle competenze degli allievi

- coerenza con il percorso di studi e le competenze del PECUP

- spendibilità dell'esperienza nel mondo del lavoro

- Area del processo funzionale al monitoraggio di processo realizzato attraverso indicatori fisici di efficienza che misurano il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti:

-numero di aziende coinvolte

-tempi di attuazione dei percorsi e differenziale tra programmato e realizzato

-completezza della documentazione prodotta dagli attori coinvolti

-risultato del progetto dal punto di vista dei suoi principali attori

Il monte ore indicato dalla normativa vigente sarà articolato nelle diverse annualità come di seguito riportato e secondo le modalità (on the job o in simulazione) stabilite dai C.d.cl. ÷

- **3° anno:** 120 ore di cui 20 Sensibilizzazione e Orientamento + 100 ore on the job /simulazione (30+ 50) con possibilità di modulazione in base alle esigenze rilevate dal consiglio di classe

- **4° anno:** 150 ore di cui 30 di formazione in aula tra interventi di Orientamento e su competenze specifiche richieste dal percorso e individuate dal C.d. cl.nell'ambito del PECUP e concordate con il tutor aziendale.

- **5° anno:** 130 ore di cui 30 di formazione in aula tra interventi di Orientamento e su competenze specifiche richieste dal percorso e individuate dal C.d. cl. nell'ambito del PECUP e concordate con il tutor aziendale.

La metodologia della simulazione d'impresa prevede una serie di attività che sono indicate e strutturate secondo le indicazioni richieste dal modello in ottemperanza alla normativa vigente in materia di percorsi Alternanza Scuola-Lavoro. Le Attività che precedono l'utilizzo del Simulatore (A.P.S.) sono rivolte all'analisi di contesto e alla redazione del business plan.

Circa l'analisi di contesto, le attività prevedono:

-analisi del territorio e del tessuto produttivo 10 h/laboratorio

-analisi del profilo in esito dal percorso e dei possibili sbocchi professionali (Step 1)

-analisi delle imprese possibili «modelli» da contattare come aziende tutor e incontro con il tutor aziendale e/o il testimonial 5 h/laboratorio

-analisi delle proprie risorse personali (Step 1-2-3-4)

La stesura dell'idea imprenditoriale (business idea) prevede:

- l'incrocio tra la richiesta del mercato, il profilo in esito dall'indirizzo, la idea originale ed innovativa funzionale ad entrambi -10 ore;

- la definizione dell'oggetto sociale alla base della costituzione della propria azienda simulata ed in relazione al contributo dell'azienda tutor 5 ore.

Le Figure di Supporto al percorso: Tutor interno ed esterno

Le risorse umane che interagiscono nei percorsi assumono i seguenti ruoli e responsabilità per favorire il successo dell'attività che si fonda sulla capacità di creare un'efficace sinergia tra gli attori del processo (azienda e scuola). Sono considerate competenze necessarie per coloro che assumono il ruolo di tutor:

1.consapevolezza del proprio ruolo didattico/educativo

2.competenze relazionali spiccate, che tengano soprattutto conto della giovane età degli allievi ospitati

3.orientamento all'aiuto e all'apprendimento continuo una preparazione culturale ampia e una preparazione specialistica relativa all'ambito formativo/professionale in cui opera

L'individuazione di tali figure all'interno dell'istituzione scolastica avviene per autocandidatura ma prevede la verifica delle competenze richieste attraverso la comparazione dei CV; il tutor aziendale è segnalato dalla struttura ospitante in relazione alle funzioni indicate in Convenzione dall'Istituto responsabile del percorso. In particolare le responsabilità previste per coloro che interagiscono nella gestione del percorso sono così determinate:

Docenti del C.d.cl

- Individuano nel PECUP le competenze oggetto dei percorsi di alternanza

- Nella valutazione degli alunni tengono presente le competenze acquisite nei percorsi ASL

Tutor interno

- Elabora insieme al tutor esterno il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, azienda, studente).
- Controlla il processo in collaborazione col tutor esterno e affronta le eventuali criticità
- Ruolo di connessione e integrazione dell'apprendimento per gestire le variabili di processo
- Valutazione apprendimento e monitoraggio ricadute sul percorso scolastico attraverso la mediazione dei coordinatori di classe
- Assiste il DS per la compilazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione

Coordinatore del consiglio di Classe:

- Coordina l'attività di microprogettazione dei docenti
- Coordina le attività di abbinamento allievi/azienda secondo le diverse tipologie sino alla ratifica delle conclusioni presentate dall'orientatore nei profili di ogni singolo allievo previste nella microprogettazione
- Collabora alla valutazione
- Coordina le attività formative di processo

Tutor esterno

Compiti di questa figura sono:

- Collaborare col tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza
- Stabilire un clima di fiducia e determinare, assieme al formatore e in relazione agli obiettivi didattici, la progressione dell'alternanza individuando le attività pertinenti al percorso professionalizzante, favorendo l'empowerment dell'allievo rispetto alle proprie capacità
- Favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, affiancandolo e assistendolo. Fornire i primi rudimenti teorici, configurandosi come "maestro di bottega"
- Fare in modo che venga rispettato il programma stabilito dal calendario
- Compilare il registro di presenza dell'allievo specificando in modo sintetico e giorno per giorno i contenuti delle attività svolte in azienda, e apporre la sua firma
- Seguire l'apprendimento in azienda dell'allievo, preoccupandosi di compilare una scheda di valutazione in itinere (modulo per modulo) ed una sintetica finale
- Mantenere contatti costanti con il tutor interno con cui si confronta su eventuali problematiche logistico/organizzative e/o legate all'apprendimento degli allievi ospitati, attraverso:
 - contatti telefonici o tramite posta elettronica settimanali
 - Contribuisce, con il tutor scolastico alla stesura del portfolio delle competenze stilato al termine del percorso annuale

La Valutazione delle competenze degli allievi In Alternanza

Premessa

Uno degli aspetti cruciali dell'esperienza in corso è la valutazione delle competenze acquisite dagli allievi durante il percorso di alternanza scuola-lavoro. I dati emersi, infatti, rappresenteranno l'indicatore più concreto dell'efficacia della sperimentazione dell'art. 4 e cioè se la modalità didattica dell'alternanza può considerarsi uno strumento effettivamente utile per lo sviluppo cognitivo e psico-sociale di giovani adolescenti.

Si rende pertanto necessario, anche al fine di poter confrontare i risultati raggiunti dai diversi soggetti coinvolti nel progetto, creare un sistema di valutazione che, pur tenendo conto delle peculiarità dei singoli progetti:

- si ponga obiettivi generali univoci,
- sia strutturato in aree di indagine comuni,
- preveda la valutazione degli stessi items e da parte delle stesse tipologie di soggetti (tutor scolastici, esperti tutor aziendali, docenti, ecc.).

La valutazione sarà strutturata secondo lo schema seguente.

Soggetto valutatore	Oggetto della valutazione	Soggetto valutato
Scuola		Allievo
Docente/esperto responsabile delle ore teoriche	Apprendimento disciplinare (contenuti teorici e abilità pratiche)	
Consiglio di classe	Acquisizione competenze trasversali	
Tutor interno	Dinamiche relazionali e crescita personale	
Azienda		Allievo
Tutor esterno	Acquisizione competenze specifiche e trasversali	
	Dinamiche relazionali e crescita personale, comportamento	

La scuola valuta l'allievo

Alla scuola, in primo luogo, compete la valutazione in itinere ed ex post dell'apprendimento dei contenuti così come dei progressi dei giovani in termini di consapevolezza di sé e di sviluppo delle competenze trasversali.

Le figure professionali interessate sono:

- Il/i docenti esterni coinvolti nella parte del percorso dedicato alle docenze teoriche
- Il consiglio di classe
- Il tutor scolastico

Ciascuno di questi soggetti si concentrerà sugli oggetti di valutazione utilizzando gli strumenti più flessibili ed efficaci.

L'allievo valuta l'esperienza

Attraverso l'autovalutazione del percorso espressa dall'allievo già nel DIARIO DI BORDO e poi nel questionario di gradimento è possibile incrociare i risultati ed esprimere poi un bilancio complessivo finale.

La certificazione

La certificazione è l'esito di un processo complesso e comprende specifiche fasi durante tutta la durata del percorso. Un percorso articolato che permette una certificazione finale che attesti i progressi realizzati, descriva le competenze acquisite e renda anche possibile, nel caso di progetti che si inseriscano in un percorso formativo strutturato che miri al raggiungimento di una qualifica o parte di essa, il riconoscimento dell'esperienza in termini di crediti formativi. Infine la certificazione permette di evidenziare e valorizzare la "reale partecipazione" dei partecipanti al percorso

Il D.Lgl.13/2013 indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione la validazione degli apprendimenti non formali ed informali e gli standard minimi del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento dei crediti formativi in chiave europea. Attualmente gli strumenti già adottati per la trasparenza dei percorsi e il riconoscimento delle competenze sono il modello di certificazione dei saperi e delle competenze di base e il libretto formativo ove vengono registrate, oltre le esperienze lavorative e formative, i titoli posseduti e le competenze acquisite nei percorsi di apprendimento.

4. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

4.1 Orari di apertura

Sede centrale Viale Marche, 13 Tel. 0832/345008 – Fax 0832/217098	Sede succursale Via Miglietta, 3 Tel. 0832/340452 – Fax 0832/217590
tutti i giorni dalle h. 7.45 alle h. 21.30	tutti i giorni dalle h. 7.45 alle h. 17.30
Sabato fino alle h.14.00	Sabato fino alle h.14.00
Uffici Di Segreteria: Orario Ricevimento	
Lu/Sa h. 10.00 – 12.00 - Lu/Ve h.15.00 – 17.00	

4.2 Orario settimanale delle lezioni

Secondo quanto previsto dai nuovi quadri orario del Riordino, il monte ore delle lezioni è fissato a **33 ore settimanali per le classi prime, 32 ore per le classi** seconde, terze, quarte e quinte. L'articolazione dell'orario settimanale risponde alla rilevazione dei bisogni della nostra utenza e presenta la seguente organizzazione oraria interna:

- **Prima classe dell'Istituto Professionale** 33 ore settimanali

Ingresso ore 8.20

uscita alle ore 13.50 Lunedì, martedì e mercoledì;
uscita alle ore 12.55 giovedì* e venerdì * e sabato:

- **Seconda, terza, quarta e quinta classe dell'Istituto Professionale e tutte le classi dell'Istituto Tecnico**

Ingresso ore 8.20

- 32 ore settimanali
- Lunedì e Martedì uscita alle ore 13.50;
- Mercoledì*, giovedì*, venerdì* e sabato: uscita alle ore 12.55

* ogni Consiglio di classe programma, per queste due giornate, un'ora di attività laboratoriali per il recupero della frazione oraria (unità oraria di lezione di 55 mn), con modalità condivise, da svolgere in modo flessibile **il giovedì e venerdì**

La puntualità nel rispetto degli orari è richiesta da ragioni di tipo educativo che attengono alla consapevolezza di agire in futuro una cittadinanza attiva e responsabile osservando, oggi, le regole scolastiche e, in prospettiva, quelle del mondo esterno, ma anche dalla necessità di non accumulare assenze nelle ore di lezione. Infatti, a norma di legge secondo il DPR n. 122 del 22/06/2009, art. 14, comma 7, è fissato un tetto massimo di 1/5 di assenze dei giorni di lezione da non superare nell'arco dell'anno scolastico, pena la non ammissione allo scrutinio finale, fatti salvi i casi di deroga stabiliti dal Collegio dei Docenti.

4.3 Organigramma funzionale

Dirigente Scolastica: Silvia Madaro Metrangolo

FUNZIONE/AREA	RUOLO
DSGA	Direttore dei Servizi amministrativo-contabili - Organizzazione
Collaboratrice di Dirigenza- Docente Vicaria	Sostituzione del Dirigente Scolastico Organizzazione delle attività scolastiche e progettuali
Funzione Strumentale AREA1 DOCENTI (1 DOCENTE)	Supporto - Piano di Formazione
2 Funzione Strumentale AREA2 ALUNNI (2 DOCENTI)	Area Successo Formativo/Orientamento
Funzione Strumentale AREA3 TECNOLOGIE (1 DOCENTE)	Area PTOF. Sistemi Statistici e Tecnologie
Funzione Strumentale AREA4 VALUTAZIONE (2 DOCENTI)	Area Qualità e Trasparenza dei processi
Nucleo Interno di Valutazione (RAV-PDM-PTOF) DIRIGENTE SCOLASTICO - DSGA - VICARIO - FF.SS - 4 DOCENTI - 1 PERSONALE ATA	Stesura - monitoraggio e verifica delle azioni - Revisione RAV/PDM/PTOF
Collegio dei Docenti (144 DOCENTI) (1 docente Verbalizzante)	Progettazione pedagogica e didattica nell'ambito dell'autonomia dell'istituzione scolastica
4 Dipartimenti di Asse (5 coordinatori), 6 Dipartimenti di specializzazione (11 coordinatori), 14 Dipartimenti Disciplinari (15 Coordinatori)	Attuano le linee programmatiche del C.d.D. e le trasformano in scelte didattiche e progettuali
Consigli di classe (41 coordinatori dei corsi diurni e 6 coordinatori di 8 corsi serali)	Pianificano e valutano l'azione educativa e didattica secondo le linee di indirizzo dei Dipartimenti
Giunta Esecutiva (DS, DSGA, 2 Docenti, 1 genitore, 1 alunno)	Previsione e preparazione dei lavori del Consiglio di Istituto
Consiglio di Istituto (DS, 8 Docenti, 2 ATA, 4 Alunni, 4 Genitori)	Elabora e adotta gli indirizzi del PTOF Controllo economico preventivo e consuntivo Delinea gli indirizzi delle diverse aree dell'istituzione scolastica
Consulta Provinciale (2 rappresentanti degli studenti)	Rappresentanza degli studenti e relazioni con EELL
Facilitatore PNSD	Gestione piattaforma PON
Valutatore PNSD	Monitoraggio e valutazione piattaforma PON
CONTROLLO DI GESTIONE DIGITALIZZAZIONE - PRIVACY (3 docenti)	Gestione della documentazione e delle registrazioni
4 Responsabili Sedi Succursale e Centrale	Organizzazione e controllo dei 2 plessi
Commissione Legalità (3 docenti)	Regolamenti, Progetti Legalità e cittadinanza
Commissione Biblioteca (2 docenti)	Prestiti, Comodato d'uso, Attività alternative RC
Commissione Elettorale (3 docenti -1 alunno- 1 genitore)	Organizzazione e gestione delle Elezioni Scolastiche
1 docente Responsabile Sicurezza RSPP	Ai sensi del D.Lgs 81/2008
RLS (2 docente , 1 ATA)	Ai sensi del D.Lgs 81/2008
1 Responsabile Sicurezza RLS/ Fumo	D.L. n 104/2013 e succ. modifiche
1 Responsabile Divieto di Fumo (succ.)	D.L. n 104/2013 e succ. modifiche
Addetto Antincendio (Centrale)	Ai sensi del D.Lgs 81/2008
Addetto Antincendio (Via Miglietta)	Ai sensi del D.Lgs 81/2008
Addetto al primo soccorso (Centrale)	Ai sensi del D.Lgs 81/2008
Addetto al primo soccorso (succ.)	Ai sensi del D.Lgs 81/2008
Comitato di valorizzazione del servizio docenti (3 docenti, 1 rappr. MIUR, 1 genitore, 1 studente)	(art. 1, commi 126,127,128,129 Legge 107/'15)
Organo di Garanzia (DS, FS Alunni, Genitore, Studente)	Garantire la conformità delle sanzioni disciplinari e il rispetto del Regolamento

1 Referente Progetti Europei	Certificazioni Europee L2- Certificazione di ITA L2 (CILS)
1 Referente AICA	Patente Europea del Computer (Nuova ECDL):
1 Responsabile Giornale on line	Redazione <i>Adgiornaleonline</i>
3 Responsabili Orientamento in entrata	Rapporti con le Scuole Secondarie di 1° grado
3 Responsabile Orientamento in uscita	Rapporti con Atenei, Aziende ed Enti
2 Docenti di Raccordo nei Corsi Serali	Attività Didattica ed organizzazione
1 Responsabile Gruppo H/Gruppo GLHI	Politiche dell'inclusione dei d.a.
1 Responsabile Gruppo GLI (2 docenti, rappres. genitori, Rappres. ASL)	BES/DSA - Strategie per l'inclusione dei d.a.
Gruppo LHI (9 docenti di sostegno)	Politiche dell'inclusione dei d.a.
30 Laboratori (23 Docenti responsabili)	Gestione delle strumentazioni e dell'organizzazione delle attività
Commissione Discarico Inventariale (3 docenti)	Gestione dei beni da scaricare
Sito Istituzionale www.ipdepace.gov + SOCIAL (3 docenti)	Gestione del sito nel rispetto della D. Lgs. 196/2003 e del CAD
Web TV (3 docenti)	Gestione contenuti della piattaforma webTv d'istituto (D. Lgs. 196/2003)
RESPONSABILE VIAGGI E VISITE GUIDATE (funzioni strumentali e responsabile fornitori)	Pianifica e organizza interventi formativi extraterritoriali
Personale ATA	3 Assistenti Ammin.vi (ufficio servizi amministrativi)
	1 Assistente Amm.vo (ufficio servizi per i docenti)
	1 Assistente Amm.vo (ufficio protocollo)
	2 Assistenti Ammin.vi (ufficio servizi per gli alunni)
	1 Assistente Amm.vo (responsabile magazzino)
	7 Assistenti Tecnici
	13 Collaboratori Scolastici

4.4 Attrezzature e strumentazione a supporto della didattica

Ogni Docente ha a disposizione, a supporto della propria attività didattica e professionale, le seguenti dotazioni multimediali:

- SmartPad per l'uso del Registro elettronico
- Aule e laboratori dotati di postazioni multimediali e LIM (wireless, streaming)
- Laboratorio multimediale portatile con 20 postazioni
- Biblioteca ed emeroteca di consultazione e di approfondimento

4.5 Servizi per studenti e famiglie

La scuola offre i seguenti servizi a studenti e famiglie:

- **Accesso al registro elettronico** della piattaforma "Webspaggiari", attraverso password personale ritirata presso la Segreteria Didattica Alunni per il controllo in tempo reale di:
 - assenze e ritardi degli allievi**
 - esito delle prove e valutazione**
 - attività didattiche svolte**
 - note disciplinari**
- SMS - Messaggeria Elettronica relativa alle assenze ed ai ritardi del/lla proprio/a figlio/a e ad importanti avvisi sulla vita scolastica e sulle attività a supporto del curriculum
- **Supporto allo studio in orario curricolare, extra curricolare e a distanza attraverso:**
 - Piattaforme e-learning: spazi dedicati alla didattica a distanza
 - WebTV - DB radio: Testata giornalistica televisiva e radiofonica per servizi di documentazione delle attività didattiche curricolari, extra curricolari e territoriali a disposizione degli/delle alunni/e e dei genitori

- **Attività didattiche per il successo scolastico e formativo**

- Sportello ascolto ed attività di orientamento personale rivolto ad allievi e genitori
- Prestito annuale in **comodato d'uso** dei libri di testo adottati.

- **Corsi di Lingua Italiana per studenti e genitori non di lingua italiana, finalizzati alla**

- Centro di certificazione CILS dell'Università per Stranieri di Siena della lingua italiana come lingua straniera di cui l'Istituto è sede d'esame

- **Corsi per l'ottenimento della patente europea Nuova ECDL con esami presso l'Istituto**

- Test center per la Nuova ECDL

- **Servizi di accompagnamento e di informazione sull'entrata nel mondo del lavoro e di incontro di domanda/offerta attraverso**

- JOB CENTER dedicato – FixOYeI

4.6 Servizi per l'orientamento

Presso entrambe le sedi è possibile usufruire del servizio di orientamento e ri-orientamento e del servizio di ascolto.

Le opportunità formative ed orientative previste dal PTOF sono a disposizione degli studenti della scuola secondaria di 1° grado, che possono frequentare attività di stage regolarmente certificate e per tutti gli indirizzi di studio, nei moderni laboratori attrezzati con le più innovative tecnologie e situati nella sede di Via Miglietta,3 (presso il Centro Risorse Freccia) e nella Sede Centrale in viale Marche 13, con il tutoraggio di nostri docenti e allievi.

Le attività di orientamento in entrata e di laboratorio si svolgono ogni sabato dalle 9.10 alle ore 12.30

I laboratori possono essere visitati e frequentati anche nel corso delle giornate di **OPEN DAY** (sabato e domenica) a partire dal Dicembre 2016 fino al gennaio 2017

Utili notizie sulle modalità di iscrizione, sui percorsi formativi curricolari ed extra-curricolari, sugli stage orientativi, sono reperibili sul sito dell'Istituto: www.ipdepace.gov.it

4.7 Ambienti attrezzati e didattica laboratoriale

L'Istituto è orientato all'adozione delle nuove tecnologie nella gestione dei processi e delle attività di propria competenza. Con riferimento alle tecnologie informatiche, è sufficiente considerare che le sole postazioni di lavoro costituiscono una dotazione di circa 220 computer, compresi quelli localizzati nei diversi laboratori.

La Sede Centrale e la Sede coordinata di Via Miglietta sono dotate di:

- Aule - laboratorio dotate di postazioni multimediali e LIM (ognuna per 25 studenti)
- Palestra coperta e scoperta
- Biblioteca ed emeroteca di consultazione e didattica presso cui approfondire, con il tutoraggio dei docenti, le discipline di studio anche attraverso il prestito in comodato d'uso annuale dei libri di testo adottati.
- Registro elettronico per tutti i docenti con dotazione di SmartPad

Il Centro Risorse territoriale contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale FRECCIA, sito presso la sede di Via Miglietta, supporta, con i suoi ambienti attrezzati, tutte le attività didattiche e formative connesse con le peculiarità dei curricula professionali. Il centro FRECCIA è dotato di:

- Auditorium con 180 posti a sedere, dotato di impianto audio-video, sala di registrazione, palcoscenico e tavolo relatori, che: accoglie eventi, convegni e videoconferenze
- Serra dotata di piante officinali e da fiore ed indicatori biologici
- Campi esterni di calcetto e pallacanestro
- Laboratorio informatico per la simulazione d'impresa
- Laboratorio sede di SIMUENTRATE,
- Laboratori linguistici e multimediali
- Laboratorio meteorologico esterno
- Laboratori di Fisica, Chimica, Microbiologia

- Postazione metereologica
- Laboratorio di Fotografia
- Laboratorio per produzioni e post produzioni audiovisive (web TV - radio)
- Laboratori di Grafica multimediale
- Laboratorio musicale con pianoforte, batteria, chitarra ...
- Laboratorio con software CAD (Modellistica e Grafica Design)
- Laboratorio di educazione all'alimentazione
- Internet café
- Aule attrezzate per la formazione formatori
- Aule attrezzate con tecnologie innovative (LIM, wireless, streaming ...)

4.8 Laboratori di settore per l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa

- Laboratorio di Italiano L2 per la Certificazione CILS - Università degli Stranieri di Siena
- Laboratorio per la patente europea - (Certificazione NUOVA ECDL)
- Laboratorio delle Lingue straniere (Certificazioni CAMBRIDGE, TRINITY, DELF)
- Laboratorio della natura e della sostenibilità ambientale (giardinaggio in serra).
- Laboratorio dei business games
- Laboratorio di giornalismo
- Laboratorio di giovani talenti (canto, musica, danza e recitazione)
- Laboratorio dei giochi matematici
- Laboratorio delle tendenze moda
- Laboratorio del riciclo
- Laboratorio di grafica e comunicazione
- Laboratorio di produzioni artigianali (cucina, bricolage)
- Laboratorio di fotografia
- Laboratorio di ripresa e montaggio
- Laboratorio di postproduzione audiovisiva (Web TV DEPACE - home www.ipdepace.gov.it)
- Laboratorio di trasmissioni radio (DB radio home www.ipdepace.gov.it)

Il nostro Istituto attua azioni didattiche in *e-learning* qualificando la propria offerta formativa in termini di innovazione metodologica, utilizzando le tecnologie come supporto ed integrazione alla didattica.

Dall'a.s. 2010/2011 è attiva la Piattaforma di Learning Object e Teaching Object "A Scuola On Line!" che permette di fruire on line di Unità di apprendimento per il recupero ed il potenziamento delle abilità e conoscenze di base per il successo scolastico. E' uno spazio virtuale, fruibile anche da casa, che aiuta nello studio attraverso strumenti didattici pensati e costruiti sui bisogni dell'allievo per poter utilizzare anche le ore pomeridiane nello studio autonomo e assistito. Tale servizio si configura come **un e-book** a disposizione per chi abbia particolari esigenze di riallineamento formativo.

La piattaforma, gestita da docenti delle singole discipline che vogliono progettare e mettere on line, con diritto d'Autore, materiali didattici strutturati e fruibili, è aperta alla collaborazione di docenti di scuola secondaria di 1° grado nell'ottica della continuità educativa tra scuola media di primo e secondo grado.

La nostra scuola partecipa al Progetto PP&S, **problem posing & solving**, per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e le Linee Guida relative agli insegnamenti della matematica e dell'Informatica dei Nuovi Licei, Istituti Tecnici e Professionali. Il progetto è focalizzato sul secondo biennio degli istituti di istruzione superiori e prevede il coinvolgimento graduale di tutte le istituzioni scolastiche nell'arco del prossimo triennio.

5. ORGANICO DELL'AUTONOMIA

In questa sezione viene indicato il numero di posti di organico, anche in riferimento alla nota MIUR/USR prot. n 5835 del 17.06.2016

5.1 Posti comuni e di sostegno

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A007 Arte della fotografia e della grafica pubblicitaria	LERC031019 3 POSTI LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 3 POSTI LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 3 POSTI LERC031019P 1 POSTO	Incremento del settore Servizi e potenziamento del curricolo caratterizzante l'opzione grafico/pubblicitaria
A013 Chimica e Tecnol. Chim.	LERC031019 3 POSTI	LERC031019 3 POSTI	LERC031019 3 POSTI	Potenziamento dell'indirizzo produzioni chimiche: 1^/5^ classi
A017 Discipline Economiche e Aziendali	LERC031019 4 POSTI LETD03101L+ LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 4 POSTI LETD03101L 1 POSTO LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 4 POSTI LETD03101L 1 POSTO LERC031019P 1 POSTO	Incremento del settore Servizi con curvatura sull'indirizzo turistico. Quinquennio del settore servizi e quinquennio dell'ITE Turismo
A019 Disc. Giuridiche ed Economiche	LERC031019 3 POSTI	LERC031019 3 POSTI LETD03101L 1 POSTO + LERC031019P	LERC031019 3 POSTI LETD03101L 1 POSTO + LERC031019P	Incremento del settore Servizi con curvatura sull'indirizzo turistico quinquennio del settore quinquennio dell'ITE Turismo
A024 Disegno e Storia del Costume	LERC031019 2 POSTI LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 2 POSTI LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 2 POSTI LERC031019P 1 POSTO	Incremento del settore Industria e Artigianato con opzione Abbigliamento e Moda. Corsi diurni e serale
A029 Educazione Fisica	LERC031019 4 POSTI	LERC031019 4 POSTI LETD03101L 1 POSTO	LERC031019 4 POSTI LETD03101L 1 POSTO	Favorire attività motoria, e le eccellenze 1^/5^ classi di tutti i settori del professionale e dell'ITE Turismo
A036 Psicologia	LERC031019 1 POSTO LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO LERC031019P 1 POSTO	Potenziare le competenze relazionali negli ambiti professionalizzanti del settore servizi (3^/5^)
A038 Fisica	LERC031019 1 POSTO LERC031019+ LETD03101L+ LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO LERC031019+ LETD03101L+ LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO LERC031019+ LETD03101L+ LERC031019P 1 POSTO	Potenziare le competenze d'area e del pensiero scientifico nel biennio di tutti gli indirizzi e dell'ITE turismo
A039 Geogr./Geografia Turistica		LETD03101L 1 POSTO	LETD03101L 1 POSTO	1° anno del professionale e quinquennio dell'ITE Turismo
A042 Informatica	LERC031019+ LETD03101L+ LERC031019P 2 POSTI	LERC031019+ LETD03101L+ LERC031019P 2 POSTI	LERC031019+ LETD03101L+ LERC031019P 2 POSTI	Potenziare le competenze dell'area ICT nel biennio
A044 Linguaggio per cinematografia e televisione	LERC031019 2 POSTI	LERC031019 2 POSTI	LERC031019 2 POSTI	Incremento del settore Industria con opzione Grafico/Multimedia per lo sviluppo della comun.multicanale
A047 Matematica	LERC031019 7 POSTI LERC031019P 1 POSTO LETD03101L+ LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 7 POSTI LERC031019P 1 POSTO LETD03101L 1 POSTO	LERC031019 7 POSTI LERC031019P 1 POSTO LETD03101L 1 POSTO	Potenziare le competenze dell'area logico-matematica, del pensiero scientifico, computazionale e del problem solving nel quinquennio di tutti i settori del professionale e dell'ITE Turismo
A246 Lingua Francese	LERC031019 2 POSTI LETD03101L+ LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 2 POSTI LETD03101L+ LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 2 POSTI LETD03101L+ LERC031019P 1 POSTO	Incremento del settore Servizi e del quinquennio quinquennio dell'ITE Turismo finalizzato all'internazionalizzazione ed alla mobilità studenti
A346	LERC031019	LERC031019	LERC031019	Incremento dei settori del

Lingua Inglese	6 POSTI LERC031019P 1 POSTO LETD03101L 1 POSTO	6 POSTI LERC031019P 1 POSTO LETD03101L 1 POSTO	6 POSTI LERC031019P 1 POSTO LETD03101L 1 POSTO	professionale e del quinquennio dell' ITE Turismo finalizzato all'internazionalizzazione ed alla mobilità studenti
A446 Lingua Spagnola	LETD03101L 1 POSTO	LETD03101L 1 POSTO	LETD03101L 1 POSTO	Triennio finale dell' ITE Turismo funzionale all'internazionalizzazione ed alla mobilità
A050 Italiano e Storia	LERC031019 13 POSTI LERC031019P 2 POSTO LETD03101L 1 POSTO	LERC031019 13 POSTI LERC031019P 2 POSTI LETD03101L 2 POSTI	LERC031019 13 POSTI LERC031019P 2 POSTI LETD03101L 2 POSTI	Potenziare le competenze dell'area linguistica, della lingua funzionale all'integrazione ed al successo formativo e scolastico classi del quinquennio del Professionale e dell'ITE Tecnico
A060 Scienze Naturali/ Micro Geografia	LERC031019 3 POSTI LETD03101L LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 3 POSTI LETD03101L LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 3 POSTI LETD03101L LERC031019P 1 POSTO	Potenziare le competenze del pensiero scientifico e del problem solving biennio del Professionale e dell'ITE Tecnico
A061 Soria dell'Arte e della Stampa / Storia delle arti visive	LERC031019 1 POSTO LERC031019+ LETD03101L+ LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO LERC031019+ LETD03101L+ LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO LERC031019+ LETD03101L+ LERC031019P 1 POSTO	Potenziamento del curriculum nel triennio finale degli indirizzi grafico e audiovisivo
A062 Tecnica della registrazione e del suono	LERC031019 2 POSTO	LERC031019 2 POSTO	LERC031019 2 POSTO	Potenziamento del curriculum del quinquennio dell'indirizzo audiovisivo
A065 Tecnica fotografica	LERC031019 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO	Potenziamento del curriculum del quinquennio dell'indirizzo audiovisivo e grafico pubblicitario
A070 Tecnologie Tessili	LERC031019 1 POSTO LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO LERC031019P 1 POSTO	Incremento del triennio finale del settore Artigianato con opzione sull'indirizzo Moda
A076 Trattamento testi	LERC031019 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO	Quinquennio del settore Servizi e biennio del settore industria e Artigianato
C070 Labor. Abbigliam. e Moda	LERC031019 3 POSTI LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 3 POSTI LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 3 POSTI LERC031019P 1 POSTO	Quinquennio dell'indirizzo Moda dei corsi diurni e serale
C240 Laboratorio di Chimica	LERC031019 2 POSTI	LERC031019 2 POSTI	LERC031019 2 POSTI	Biennio di tutti i settori del Professionale e dell'ITE Tecnico; Triennio del settore prod. chimiche
C290 Laboratorio di Fisica	LERC031019 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO	Biennio di tutti i settori del Professionale e dell'ITE Tecnico;
C350 Laboratorio di Microbiologia	LERC031019 1 POSTO 2 posti DOP	LERC031019 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO	Quinquennio del settore industria e Artigianato dei corsi diurni e serale
C 380 Laboratorio di Arti grafiche e della stampa	LERC031019+ LERC031019P 1 POSTO	LERC031019+ LERC031019P 1 POSTO	LERC031019 LERC031019P 1 POSTO	Triennio del settore Servizi indirizzo grafico diurno e serale
C 460 Lab. montaggio cinemat. e televis.	LERC031019 2 POSTI	LERC031019 2 POSTI	LERC031019 2 POSTI	Triennio finale del settore industria e Artigianato dei corsi diurni e serale
C 470 Lab. di registrazione del suono	LERC031019 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO	Quinquennio del settore industria e Artigianato dei corsi diurni e serale
C 480 Lab. ripresa cinematogr. e televis.	LERC031019 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO	LERC031019 1 POSTO	Quinquennio del settore industria e Artigianato dei corsi diurni e serale
Organico di Sostegno	LERC031019 29 POSTI LETD03101L 3 POSTI	LERC031019 29 POSTI LETD03101L 3 POSTI	LERC031019 29 POSTI LETD03101L 3 POSTI	Quinquennio di tutti i settori del Professionale e dell'ITE Tecnico

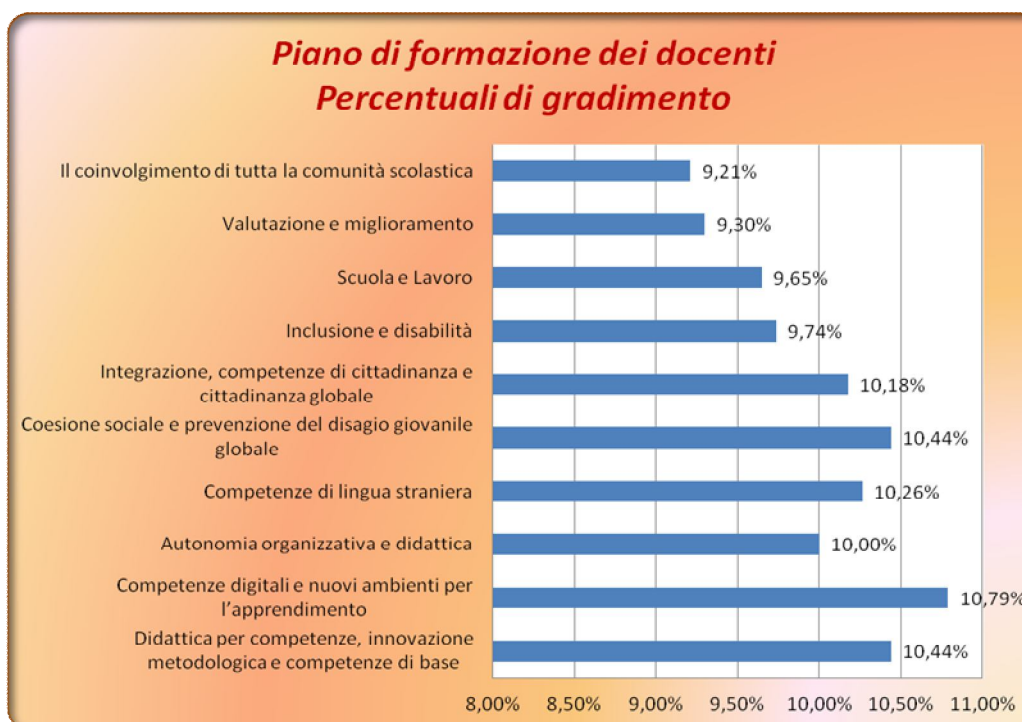
5.2 Personale Docente in servizio sull'organico dell'autonomia richiesto in coerenza con le priorità e gli obiettivi del RAV/PDM ed ottenuto in base alla dotazione organica di POTENZIAMENTO prot. n° 6561 del 30/06/2016

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III ed in coerenza con le priorità e gli obiettivi del RAV/PDM)
A246 (Lingua Francese)	1	Semiesonero del 1^ Collaboratore - Potenziamento delle lingue straniere -
A049 (Matematica e Fisica)	1	Implementare il gruppo di docenti tutor per supportare tutti i BES e favorire la personalizzazione anche per l'eccellenza.
A050 (Italiano E Storia)	1	Implementare il gruppo di docenti tutor per supportare tutti i BES e favorire la personalizzazione anche per l'eccellenza.
A017 (Discipline Aziendali)	1	Migliorare il sistema integrato costruito dalla scuola per la completa attuazione della progettazione formativa centrata sul learning by doing
A019 (Discipline Giuridiche)	2	Migliorare il sistema integrato costruito dalla scuola per la completa attuazione della progettazione formativa centrata sul learning by doing
A061 (Storia dell'arte)	1	Potenziamento del curriculum degli indirizzi moda e servizi turistici per l'arricchimento e completamento dell'offerta formativa nell'area di indirizzo
A060 (Scienze)	1	Implementare il gruppo di docenti tutor per supportare tutti i BES e favorire la personalizzazione anche per l'eccellenza.
A036 (Psicologia)	1	Migliorare il sistema integrato costruito dalla scuola per la completa attuazione della progettazione formativa centrata sul learning by doing
A029 (Educ. Fisica)	1	Implementare il gruppo di docenti tutor per supportare tutti i bisogni educativi speciali e favorire la personalizzazione anche per l'eccellenza
AD03-01 (Sostegno)	2	Potenziare il supporto alla disabilità attraverso un incremento del monte ore a disposizione del singolo allievo.
DA IMPLEMENTARE nel biennio 2017/2019		
A065 (Tecnica fotografica)	1	Implementare il gruppo di docenti tutor per l'arricchimento dell'offerta formativa nell'area di indirizzo e favorire la personalizzazione anche per l'eccellenza.
A042 (Informatica)	1	Implementare e sistematizzare l'utilizzo di ambienti di apprendimento laboratori ali per l'attuazione del PNSD nella didattica con l'ausilio di figure di supporto e delle NT
A346 (Inglese)	1	Implementare il gruppo di docenti tutor per l'arricchimento dell'offerta formativa nell'area di indirizzo e favorire la personalizzazione anche per l'eccellenza.
C460 (Lab Montaggio/Ripresa)	1	Implementare il gruppo di docenti tutor per l'arricchimento dell'offerta formativa nell'area di indirizzo e favorire la personalizzazione anche per l'eccellenza.
C070 (Lab. Abbigl. e Moda)	1	Implementare il gruppo di docenti tutor per l'arricchimento dell'offerta formativa nell'area di indirizzo e favorire la personalizzazione anche per l'eccellenza.
A047 (Matematica)	1	Potenziare le competenze dell'area logico-matematica, del pensiero scientifico, computazionale e del problem solving

5.3 Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia a.s. 2016/2017	n.
DSGA	1
Assistente amministrativo	8
Assistenti tecnici e relativo profilo	
AR01 (Autista)	1
AR02 (Assistente Lab. Informatica)	2
AR22 (Assistenti Tecniche Lab. Moda)	2
AR15 (Assistente Lab. Grafico)	1
AR23 (Assistente Lab. Chimico)	1
COLLABORATORI SCOLASTICI	13

6. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE



Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative rispondenti alle priorità formative rilevate dall'indagine fra i docenti dell'Istituto, che saranno specificate, nei tempi e nelle modalità di attuazione, nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Area formativa (% di gradimento)	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata:
-Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (10,79%) -Il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica (9,21%)	D.S. DSGA Personale scolastico Docente e non Docente	Piano di formazione per il personale della scuola centrato sui bisogni rilevati e funzionale alla completa attuazione della progettazione della scuola. Miglioramento delle competenze professionali Utilizzo delle ICT (realizzazione del PNSD nell'ambito della formazione prevista dagli Snodi formativi) quale supporto 1- alla didattica 3.0 2- alla qualità dei servizi organizzativi, gestionali, amministrativi e tecnici
-Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale (10,44%) -Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale (10,18%) -Inclusione e disabilità (9,74%)	Docenti	Miglioramento delle competenze professionali: Didattica individualizzata e personalizzata funzionale al successo scolastico, e all'innalzamento dei livelli di performances
Competenze di lingua straniera (10,26%)	Docenti Personale ATA	Miglioramento delle competenze professionali 1- Implementare la metodologia CLIL 2-Migliorare la competenza nelle lingue straniere
-Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (10,44%) -Autonomia organizzativa e didattica (10%) -Valutazione e miglioramento (9,3%)	Docenti	Miglioramento delle competenze professionali Formazione sullo sviluppo di indicatori di sistema, relativi al Miglioramento dell'Organizzazione
-Scuola e Lavoro (9,65%) (Alternanza Scuola-Lavoro -IFS)	Consigli di classe	Miglioramento delle competenze professionali Formazione sui percorsi A. S-L secondo la nuova normativa (DL. 107/15)

7. **FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Negli ultimi due anni, con l'aumentare delle competenze digitali dei docenti, delle attività progettate dall'Istituto e con la diffusione capillare dei dispositivi mobili sono cresciute, in quantità e qualità, le richieste di sperimentazione di metodologie didattiche basate su nuovi dispositivi di I/O che sfruttano la connettività wireless per la condivisione di contenuti digitali, l'uso dei registri elettronici, l'accesso a siti e piattaforme didattiche, la gestione dei canali scuola-famiglia e scuola – territorio in digitale, la didattica web 2.0, lo studio a distanza (E-Learning), la collaborazione online e il social learning.

Inoltre la divisione tradizionale tra attività pratiche in laboratorio e lezioni in aula appare quasi del tutto superata poiché la progettazione d'istituto tende a promuovere la didattica attiva e l'integrazione di luoghi di studio individuale e collettivi che si adeguino ai diversi stili cognitivi degli alunni.

La peculiarità dell'offerta formativa dell'Istituto è centrata su settori e indirizzi di studio che vedono la comunicazione multicanale come il principale ambito della sua realizzazione. Per raggiungere obiettivi di qualità, anche in futuro, si vuole continuare a realizzare ambienti di apprendimento dove sia possibile interpretare la comunicazione attraverso tutti gli strumenti e le metodologie che la rete mette a disposizione. L'utilizzo di supporti cooperativi ed interattivi, le risorse didattiche digitali, l'extendible learning objects e gli ambienti di apprendimento online e offline vanno potenziati al fine di promuovere autoapprendimento, apprendimento permanente, innovazione curricolare, successo formativo degli alunni con diverse abilità, integrazione linguistica e culturale di alunni di origine straniera, reti territoriali ed extra territoriali di scuole, apprendimento delle lingue, rafforzamento delle competenze dei docenti in ambiti che coinvolgono le nuove tecnologie. Una riqualificazione in senso tecnologico delle attività e degli ambienti professionalizzanti rafforzano il legame tra formazione e mercato del lavoro, avviato con i percorsi di ASL curricolari previsti dalla normativa vigente

Infrastruttura / attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Aule attrezzate e laboratori per l'inclusione:	Piano delle attività e strategie per l'inclusione	
Biblioteca - Bibliografia specialistica per italiano come L2, BES. - Copie dei libri di testo adottati a disposizione dell'utenza non abbiente	Garantire il <i>comodato d'uso</i> a tutti coloro che ne abbiano diritto	Donazioni
Postazione PC e collegamento Internet in ciascuna classe per facilitare le attività didattiche con alunni BES e stranieri.	PAI	FESR
Aule per il Successo Formativo e per la specializzazione di settore	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Laboratorio Turistico Composto da: 15/20 postazioni di lavoro 1 lavagna elettronica 1 stampante multi-funzione Software di settore	La creazione e l'utilizzo del laboratorio dell'ambito turistico permetteranno, prioritariamente, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, il potenziamento di specifiche competenze digitali funzionali al settore di specializzazione degli studenti, lo svolgimento di percorsi dell'alternanza scuola – lavoro. Il laboratorio multimediale, dotato di programmi e software specifici del settore produttivo e aziendale per i servizi turistici quali: Simulatori di prenotazione di servizi turistici on line (CRS – <i>Computer Reservation System</i> : es. Motore di ricerca Galileo), Programmi di gestione delle strutture turistiche ricettive per la simulazione delle attività di <i>front</i> e <i>back office</i> , Programmi del Pacchetto Office per la realizzazione di Brochure, Analisi, Indagini, Report ecc., sarà destinato a tutte le classi dell'indirizzo Turismo	Il finanziamento del laboratorio in oggetto potrà essere ottenuto attraverso la realizzazione di specifici Progetti Nazionali o Regionali (PON per la Scuola, PON-FESR), il PNSD, ecc.
Laboratori ICT - N° 10 Mac con aggiornamenti licenziati di software già in uso - Attrezzature SW e HW:	Implementare e sistematizzare l'utilizzo di ambienti di apprendimento non formali nella didattica con l'ausilio	Il finanziamento del laboratorio potrà ottenersi attraverso la realizzazione di

<p>n.1 proiettore e un computer. - Laboratorio Azzurro: 15 computer desktop - Laboratorio 6: 10 desktop - Laboratorio 2: 6 desktop - Installazione proiettori Lab 2 e Lab 6. - N. 4 stampanti laser A4 BN - L@bNet: adeguamento hardware Amministrazione sicurezza ed accessi LAN interna. -Software Didattico di Statistica, Matematica e informatica.</p>	<p>di strutture e figure di supporto e delle NT</p> <p>Sistematizzare l'utilizzo di ambienti di apprendimento informali nella didattica con l'ausilio di strutture e figure di supporto e delle NT</p>	<p>specifici Progetti Nazionali o Regionali (PON per la Scuola, PON-FESR), il PNSD, ecc.</p>
<p>Laboratorio Audiovisivo N°3 Macchine Fotografiche Nikon N° 2 Videocamere N° 1 Video Proiettore N° 2 Computer Portatili N° 1 Armadio blindato N° 2 Illuminatore a Led per Videocamera N° 2 Kit Illuminatore Flash Compatto da Studio Fotografico N° 1 Stampante multifunzionale</p>	<p>Implementare e sistematizzare l'utilizzo di ambienti di apprendimento non formali nella didattica con l'ausilio di strutture e figure di supporto dedicati al potenziamento delle competenze d'indirizzo e per la fruizione delle stesse dagli stakeholders territoriali</p>	<p>Il finanziamento del laboratorio potrà essere ottenuto attraverso la realizzazione di specifici Progetti Nazionali o Regionali (PON per la Scuola, PON-FESR), il PNSD, ecc.</p>
<p>Laboratorio Arti grafiche e della stampa</p> <p>N°2 Macchine Fotografiche Nikon N° 1 Videocamera N°1 Cavaletto per Macchina Fotografica N°1 Video Proiettore N° 2 Taglierine professionali N°1 Plastificatrice N°1 Cucitrice a leva in acciaio tranciato particolarmente indicata. per lavori di legatoria . N°1 Rilegatrice manuale a dorsi plastici robusta e resistente, con struttura in metallo. N°1 Stampante multifunzionale N 1 Pressa a caldo con relativa stampante N°1 Cucitrice da tavolo braccio lungo N°2 Colla a caldo N° 1 Lavagna elettronica N°4 Computer Portatili con software solo di grafica N°5 Tavoli da disegno Raffaello N°3 tavoli luminosi da banco N° 1 Armadio blindato N°1 KIT set fotografico - stoffa 3m x 6m n° 2 lampade</p>	<p>Implementare e sistematizzare l'utilizzo di ambienti di apprendimento non formali nella didattica con l'ausilio di strutture e figure di supporto dedicati al potenziamento delle competenze d'indirizzo e per la fruizione delle stesse dagli stakeholders territoriali</p>	
<p>Laboratori delle esperienze scientifiche</p> <p>-N.1 DISTILLATORE STUART -N.1 CAPP A FLUSSO -LAMINARE VERTICALE -N.2 BILANCE TECNICHE a CALIBRAZIONE ESTERNA. -N.3 filtri armadi di sicurezza in carbonio attivo -N.1 impianto di rilevatore di gas (messa a norma) -N.1 termostato a convezione naturale</p>	<p>Le indagini chimiche e microbiologiche sono funzionali all'acquisizione delle abilità tecnico- professionali per operare in autonomia nel rispetto delle norme sulla sicurezza degli operatori coinvolti e dell'ambiente. Le attività più significative e caratterizzanti la funzione dell'analista chimico e dell'operatore specializzato della sicurezza nel campo dell'agro-alimentare (quali la preparazione delle soluzioni, fotometria di fiamma, metodi di separazione, distillazione, reazioni di neutralizzazione, analisi chimico - fisiche, ricerca di</p>	

<p>con temperatura massima + 80°C -Messa a norma di N.8 banchi di lavoro preesistenti nei laboratori -N.1 omogeneizzatore di laboratorio microbiologico per campioni fino a 1 -N.2 microscopio ottico binoculare con regolazione distanza interpupillare - N.2 pompe da vuoto ad acqua - N. 1 frigorifero: capacità da 194 l di cui 70 l per il congelatore -N.3 tavolini elevatori in acciaio -N.1 STUFA A CONVEZIONE NATURALE</p>	<p>composti inorganici ed organici, conducibilità, analisi di tipo quantitativo, cromatografia su carta e colonna, determinazione del grado alcolico, analisi delle acque, analisi degli oli alimentari, spettrofotometria, indagini microbiologiche su varie matrici ambientali ed alimenti), consentono di acquisire consapevolezza dei processi interi e dei fattori che li influenzano e tendono, grazie al supporto di conoscenze teoriche, alla progressiva complessità.</p>	
--	--	--

8. RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CONVENZIONI

L'istituzione identifica i partner chiave a lungo termine (PPP) e in linea di massima definisce compiti e responsabilità di ciascun partner al fine di aumentare la capacità istituzionale traendo vantaggio dalle opportunità di stage e tirocini (*work placement*).

Tra le più significative annovera: le altre istituzioni scolastiche, organismi centrali e periferici MIUR, enti territoriali, consorzi ed associazioni di formazione, parti sociali, aziende e la natura delle loro relazioni con l'istituzione. Sviluppa e gestisce appropriati accordi di partnership, formalizzati tenendo in considerazione sia la natura della collaborazione sia i diversi aspetti della responsabilità sociale. Da tempo scambia buone pratiche con i partner e utilizza modalità di **benchlearning e benchmarking**, stimolando la realizzazione di attività nell'area della responsabilità sociale.

Promuove e organizza partnership orientate a compiti specifici finalizzate a sviluppare e realizzare progetti e attività di formazione in sinergia con altre organizzazioni pubbliche e con altre istituzioni educative operanti anche a diverso livello istituzionale. Forti evidenze anche nel monitoraggio e valutazione dei processi, gli output, gli outcome e, in generale, ogni risultato delle partnership.

L'istituzione scolastica implementa ed utilizza le partnership come risorse in grado di contribuire al processo educativo dei discenti e alla formazione del personale in una prospettiva di apprendimento continuo attraverso la stipula di Convenzioni con i principali attori territoriali: Comune e Provincia di Lecce, ASL Lecce; Associazioni di categoria: Confartigianato locale e regionale; Confindustria; Confcommercio; Confcooperative; UNPLI regionale; Associazione WWF; Associazione Alba Mediterranea; Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente; UniSalento e UniBari; Italialavoro; catene alberghiere VESTAS e CAROLIHOTEL; Associazioni del privato sociale quali Caritas Diocesana di Lecce, LIONS, ROTARY, AMOPUGLIA, UNICEF Lecce.

Sul piano internazionale, collabora, in partnership istituzionali, con istituti scolastici, università pubbliche e private, agenzie ed enti di formazione di paesi europei ed extraeuropei.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.